

Migliora la sopravvivenza nel tumore renale avanzato

» L'introduzione delle terapie a bersaglio molecolare ha avuto un impatto notevole nella gestione del tumore renale (RCC) avanzato. Il farmaco di più recente introduzione è pazopanib, un inibitore dell'angiogenesi e di alcune tirosin chinasi, somministrabile per via orale, frutto della ricerca GSK.

Nei pazienti in prima linea il trattamento si è dimostrato in grado di rallentare la progressione del RCC avanzato di 11.1 mesi rispetto ai 2.8 mesi del placebo. È stato evidenziato anche un profilo di tollerabilità migliore rispetto agli altri farmaci impiegati in questo ambito, condizione importante nei pazienti con carcinoma renale in fase avanzata. La tollerabilità si traduce infatti anche in maggiore compliance, consente di rispettare la dose intensity prevista, di preservare la qualità di vita, e di rimanere in trattamento per un lungo periodo di tempo, con un impatto importante sulla stabilità di malattia.

Un video di approfondimento è disponibile sul portale www.mdwebtv.it, visualizzabile anche con smartphone/iphone attraverso il presente QR-Code



Sviluppo di terapia orale per la malattia di Gaucher

» Fu grazie all'intuizione di giovani ricercatori che nel 1991 l'azienda biotech Genzyme portò in ambito clinico alglucerasi, la prima terapia enzimatica sostitutiva che ha cambiato il destino dei pazienti con malattia di Gaucher. Da allora alglucerasi è diventato imiglucerasi (una copia prodotta con tecnologia del DNA ricombinante): i dati su oltre 5.000 pazienti confermano non solo l'efficacia dell'enzima, in grado di intervenire nel controllo dei sintomi, ma anche la sua sicurezza. Genzyme però continua a investire in ricerca: è stato infatti avviato un vasto

programma clinico su eliglustat tartrato, la nuova terapia orale in sviluppo per la malattia di Gaucher di tipo I. Si tratta di tre studi clinici registrativi, al quale partecipano oltre 50 centri, tra i quali 3 italiani. Questa alternativa rappresenta la validazione di un modello terapeutico che potrà essere trasferito ad altre malattie lisosomiali: è probabile che farmaci orali e con meccanismi d'azione simile possano trovare applicazione in diverse patologie rare.

Menarini, una storia di eccellenza italiana

» Il 2011 è un anno importante per il Gruppo Menarini, che festeggia il suo 125° anniversario. Fu infatti nel 1886 che il Dottor Archimede Menarini aprì a Napoli la "Farmacia Internazionale Menarini". In seguito, nel 1915, quando decise di abbandonare l'attività di farmacista per concentrarsi nella ricerca e produzione di farmaci, si trasferì a Firenze, dove tuttora il Gruppo ha la sua sede centrale. Oggi Menarini è una realtà multinazionale, presente in oltre 100 Paesi con un fatturato che supera i 3 miliardi di euro e quasi 13mila dipendenti ed è il primo gruppo farmaceutico italiano nel mondo per vendite in farmacia, con una quota di mercato dell'8% in Italia, è 15° in Europa (su 2.311 aziende) e 35° nel mondo (su 4.641 aziende).

Menarini è soprattutto un esempio di come l'eccellenza italiana possa competere con successo nel mercato globale, anche in settori complessi e innovativi come quello dell'Health Care, dove la ricerca e lo sviluppo di molecole, biotecnologie e sistemi per le indagini diagnostiche necessitano di importanti investimenti.

Strategia integrata: HypertensionCare

» Supportare il medico nella gestione dei pazienti ipertesi: HypertensionCare è un programma

ideato da Daiichi Sankyo, che ha l'obiettivo di fornire prodotti, servizi e informazioni utili nella pratica clinica per raggiungere i target pressori raccomandati.

La piattaforma comprende:

- "programma medico educativo microalbuminuria (MAU)", un'iniziativa pan europea per supportare i medici nella diagnosi e nella prevenzione del rischio della MAU;
- test della MAU, per facilitare la diagnosi tempestiva e per prevenire il danno d'organo (www.mautest.org);
- programma SHARE (Supporting Hypertension Awareness & Research Europe-wide), sviluppato per fornire adeguato know-how e migliore comprensione delle criticità affrontate dai Mmg nella scelta del trattamento e per incoraggiare la condivisione di buone pratiche nella gestione dell'ipertensione arteriosa (www.SHARE-hypertension.com).

Un DVD con ricette per contrastare il diabete

» Favorire la divulgazione di stili di vita corretti utili a contrastare l'epidemia del diabete: è l'impegno che sta alla base di "La Dolce Vita... in pratica", un DVD con una raccolta di ricette rispettose degli standard nutrizionali raccomandati alle persone con diabete. Le ricette sono commentate da un medico, che descrive la composizione degli alimenti e spiega le regole della terapia nutrizionale in caso di diabete. Realizzato grazie al contributo non condizionato di MSD Italia, il progetto è frutto di una partnership tra AMD, Associazione Medici Diabetologi; ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica; FAND (Associazione italiana diabetici) e SIMG.

Il DVD sarà distribuito gratuitamente nei centri di diabetologia, ai Mmg, nelle sedi FAND e a tutti coloro che dal settembre 2011 vorranno partecipare agli incontri di formazione e informazione che saranno organizzati in diverse Regioni italiane. Inoltre è possibile richiederne una copia al numero verde 800.984480.